

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 17 al 24 giugno 2018

Domenica 17 giugno:

UNDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

S. Messe: 7.00; 8.30; 10.00 (*della comunità*); 11.30; 18.30

Lunedì 18 giugno: San Gregorio Barbarigo, vescovo

15.00: Eucaristia nella cappella delle suore di Maria Bambina

Rigo Remo; Dalle Carbonare Maria;

Martedì 19 giugno:

18.00: Rech Silvia; Zanetti Paola

Mercoledì 20 giugno :

18.00: Torresan Giovanni; def. via Monte Pertica

Giovedì 21 giugno: San Luigi Gonzaga, sacerdote

18.00: Savio Pietro; Gianna; Morosin Giancarlo; def. fam Morosinotto

Venerdì 22 giugno:

18.00: def. fam. Torresan Pietro; Ibotti Marco; defunti di cima Grappa

Sabato 23 giugno:

18.30: don Agostino; Carlassare Elido; Ceccato Angela; Fabbian Luciano; def. fam. Guadagnini Giovanni

Domenica 24 giugno:

NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA (SOLENNITA')

S. Messe: 7.00; 8.30; 10.00 (*della comunità*); 11.30; 18.30

Dalla settimana prossima e per tutto il periodo estivo,
le intenzioni di preghiera saranno affisse alle porte
del Duomo.



**PARROCCHIA DEI SANTI
MARCO E PANCRAZIO
CRESPANO DEL GRAPPA**

<http://crespano.altervista.org/>

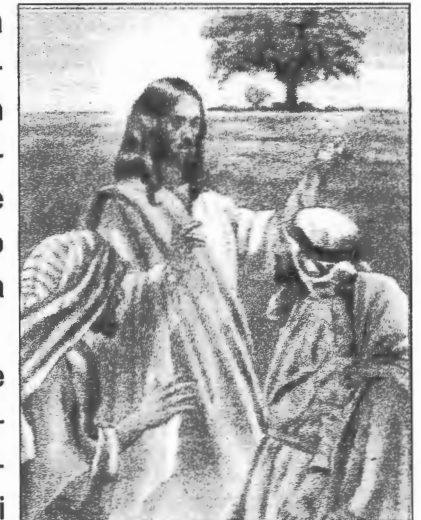
Tel. 0423 53065

17 giugno 2018

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

L'INIZIATIVA PARTE DA DIO. NOI SIAMO COLLABORATORI

Il ramoscello tagliato dalla cima del cedro e trapiantato su un alto monte per diventare un albero maestoso (*l Lettura*) simboleggia il popolo d'Israele decimato nei suoi vertici deportati in esilio, ma che non viene abbandonato. In prospettiva può anche simboleggiare il popolo cristiano riunito all'ombra dell'albero della croce di Cristo, verso cui guarda, ancora nebulosamente, il profeta Ezechiele per tenere desta la speranza del popolo perché resti fedele a Dio anche nella prova.



La parabola del granellino di senape (*Vangelo*) che diventa un grande arbusto, ci insegna che anche noi, se vogliamo che il seme della Parola di Dio ci cresca dentro, dobbiamo lasciarci maturare dalla sua forza più che dalla nostra bravura, ben sapendo che è sempre Dio a prendere l'iniziativa: è lui che decide dove e quando tagliare, piantare, seminare e far crescere. Noi possiamo liberamente collaborare accogliendo il seme della sua parola di salvezza e permettere che cresca nel nostro cuore. Solo così gli uccelli, cioè il nostro prossimo, vi troveranno accoglienza e solidale riparo.

Nel cuore di tutti il seme di Dio

è il regno di Dio: co-me un uomo che getta il seme sul terreno. Ge-sù parla delle cose più gran-di con una semplicità disar-mante. Non fa ragionamen-ti, apre il libro della vita; rac-conta Dio con la freschezza di un germoglio di grano, spiega l'infinito attraverso il minuscolo seme di senape. Perché la vita delle creature più semplici risponde alle stesse leggi della nostra vita spirituale, perché Vangelo e vita camminano nella stessa direzione, che è il fiorire del-la vita in tutte le sue forme.

Accade nel regno di Dio co-me quando un uomo semi-na. Dio è il seminatore infaticato della nostra terra, con-tinua-mente immette in noi e nel cosmo le sue energie in forme germinali: il nostro compito è portarle a matu-razione. Siamo un pugno di terra in cui Dio ha deposto i suoi germi vitali. Nessuno ne è privo, nessuno è vuoto, per-ché la mano di Dio continua a creare.

La prima parabola sottolinea un miracolo di cui non ci stu-piamo più: alla sera vedi un bocciolo, il giorno dopo si è aperto un fiore. Senza alcun intervento esterno. Ecco: Che tu dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Com'è pacificante questo! Le cose di Dio fiori-scono per una misteriosa forza interna, per la straordi-naria energia segreta che hanno le cose buone, vere e belle. In tutte le persone, nel mondo e nel cuore, nono-stante i nostri dubbi, Dio matura. E nessuno può sapere di quanta esposizione al so-le, al sole della vita, abbia bi-sogno il buon grano di Dio per maturare: nelle persone, nei figli, nei giovani, in coloro che mi appaiono distratti, che a volte giudico vuoti o senza germogli.

La seconda parabola mostra la sproporzione tra il granel-lo di senape, il più piccolo di tutti i semi, e il grande albe-ro che ne nascerà. Senza vo-li retorici: il granello non sal-verà il mondo. Noi non sal-veremo il mondo. Ma, assi-cura Gesù, un altro è il no-stro compito: gli uccelli ver-ranno e vi faranno il nido. Al-l'ombra del tuo albero, dei fratelli troveranno riposo e conforto. Guardi un piccolo seme accolto nel cavo della mano, lo diresti un grumo di materia inerte. Ma nella sua realtà nascosta quel granel-lo è un piccolo vulcano di vi-ta, pronto a esplodere, se ap-pena il sole e l'acqua e la ter-ra...

Il seme ci convoca ad avere occhi profondi e a compiere i gesti propri di Dio. Mentre il nemico semina morte, noi come contadini pazienti e intelligenti, contadini del Re-gno dei cieli, seminiamo buon grano: semi di pace, giustizia, coraggio, fiducia. Lo facciamo scommettendo sulla forza della prima luce dell'alba, che appare mino-ritaria eppure è vincente. Qui è tutta la nostra fiducia: Dio stesso è all'opera in seno al-la terra, in alto silenzio e con piccole cose.



APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 17 giugno:

10.00: eucaristia con le famiglie del GREST

15.30. Gioco a punti per i genitori: IL RODEO



Lunedì 18 giugno:

15.15: GREST JUMP:
Uscita in pullman

Martedì 19 giugno:

15.15: GREST JUMP. Giochi in patronato e in valle

20.30: Incontro con quanti desiderano programmare la prossima **FESTA DI COMUNITA'** in programma dal 27 luglio al 4 agosto prossimi.

Mercoledì 20 giugno:

15.15: GREST JUMP. Olimpiadi ai campi sportivi

Giovedì 21 giugno:

9.15: Uscita alle piscine di Conca verde

20.00: film: Jumanji

Venerdì 22 giugno:

15.15: GREST JUMP. Giochi con l'acqua

Sabato 23 giugno:

15.15: GREST JUMP. Confessioni e giochi in patronato

Domenica 24 giugno:

10.00: eucaristia con le famiglie del GREST

15.30. Gioco a punti per i genitori: IL RODEO

19.30: Grigliata famiglie aperta a tutti